



I.I.S.S. "M. T. Cicerone"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale

Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032

C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>

e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



Istituto Marco Tullio Cicerone

Indirizzo Sistema Moda

CLASSE 5° sez. C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Maria Chiara Volpe del Franco

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonella Vairo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	9
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO	16
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico a.s. 2023-2024	16
Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2023-2024	17
Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2023-2024	19
Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2023-2024	21
SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	25
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	39
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	41
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	45
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	48
Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Curriculum Studenti; PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento	49
ALLEGATO n. 1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE <ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana • Storia • Chimica applicata • Matematica • Tecnologie applicata ai materiali e Laboratorio • Ideazione Progettazione e Laboratorio • Lingua inglese • Scienze motorie e sportive • Religione Cattolica • Economia e Marketing • Educazione Civica 	85
ALLEGATO n. 2 Griglia di valutazione colloquio (Allegato A, O.M. n.55 del 22 marzo 2024, per tutti gli istituti)	87
ALLEGATO n. 3 Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)	89
ALLEGATO n. 4 Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo) (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i "nuovi professionali")	90
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	92

Il Consiglio di classe Sistema Moda 5C:

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

Vista l’O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell’art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

Visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame, e la normativa lì richiamata.

Vista la Nota n.7557 del 22-02-2024 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente.

Vista l’OM n.55 del 22-03-2024 che disciplina lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024, e la normativa lì richiamata.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l’anno scolastico 2023/2024.

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 sez. C**, indirizzo **Sistema Moda** nel corso dell’anno scolastico 2023/2024.

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell’anno scolastico 2023/2024.

Tenuto conto delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

Elabora e approva all’unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3 anno	4 anno	5 anno
*Prof.ssa Calvano Ilaria Pia	Tecnologie applicata ai materiali e ai processi produttivi			X
Prof.ssa Carbonaro Maria Teresa	Matematica e complementi di matematica	X	X	X
Prof.ssa Di Somma Anna	Religione Cattolica o Attività Alternative	X	X	X
*Prof.ssa Durante Samantha	Scienze Motorie e Sportive		X	X
Prof.ssa Ferraro Giovanna	Sostegno		X	X
Prof.ssa Greco Orsolina	Storia, Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Prof.ssa Guida Alessandra	Lab. di Ideazione progettazione e industrializzazione del Prodotto Moda			X
Prof.ssa Mandia Maria Cinzia	Lab. Tec. Applicata ai materiali e ai processi Produttivi			X
Prof. ssa Priore Enza	Lingua Inglese			X
Prof.ssa Rossi Emilia	Economia e Marketing delle Aziende della Moda	X	X	X
Prof.ssa Tosco Rosa	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali			X
*Prof.ssa Volpe del Franco Maria Chiara	Ideazione Progettazione e Industrializzazione del Prodotto Moda			X

*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' I.I.S. M.T. Cicerone è un Istituto di Istruzione Superiore Statale ubicato a Sala Consilina (Sa) che comprende l' Ordinamento Tecnico - settore tecnologico- , l' Ordinamento Liceale,- Liceo classico- , l'Ordinamento Professionale -settore servizi e settore industria ed artigianato-.

Nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), questa Istituzione Scolastica nasce il 1° settembre 2012, dall' unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'ITIS "G. Gatta" (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT "D. De Petrinis", scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni valdianesi e non solo. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo serale del CAT. Il dimensionamento e con esso il riordino dei cicli dell'istruzione hanno imposto di ridefinire sia l'identità culturale e progettuale sia il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, ha inteso assumere sul territorio. Questo nuovo polo di formazione per la sua connotazione, da un lato scientifico-tecnologica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti e aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione.

L'I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti ed del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, visto che si intende favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto vuole mettere in campo hanno come comune

riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere e un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonomia capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non sarà più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale, ma sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

L'Istituto come indicato si sviluppa su tre sedi:

Sede Centrale - Plesso Itis /Ipsia - Istituto Tecnico per Geometri

Ogni indirizzo è dotato di uno o più laboratori, nello specifico :

Laboratori per Agricoltura e Sviluppo Rurale

- Serre didattiche, spazi esterni e laboratorio green
- Laboratorio di Micropropagazione
- Laboratorio di Agronomia

Laboratori Liceo

- Laboratorio di Lingua Inglese

Laboratori Itis

- Laboratorio Moda
- Laboratorio Chimica e Fisica
- Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Rappresentazioni Grafiche
- Laboratorio Informatica
- Laboratorio di Stampa 3D
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio Informatico/Linguistico
- Laboratorio Informatica (TTRG)
- Parco Tecnologicoe Laboratorio di Elettronica

Laboratori Cat

- Laboratorio di Progettazione
- Laboratorio di Topografia
- Laboratorio di Costruzione

Laboratori Ipsia

- Laboratorio Diagnostica Motoristica
- Laboratorio di Automazione
- Laboratorio di Misure Elettriche
- Laboratorio di Impianti Elettrici
- Laboratorio CNC Pneumatica Termotecnica
- Laboratorio di Aggiustaggio Tornitura Saldatura

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il Diploma di SISTEMA MODA, indirizzo Tessile, Abbigliamento e Moda, consente l'accesso a qualsiasi università. Il Perito in possesso di tale titolo di studio sviluppa competenze specifiche per operare nei diversi contesti delle numerosissime realtà produttive del Sistema Moda italiano, nell'ambito dell'ideazione, progettazione, produzione, marketing, ha competenze ideativo-creative di progettazione e marketing nell'ambito del settore tessile, dell'abbigliamento, degli accessori e della moda:

- Sa ideare e progettare nell'ambito della produzione di filati e tessuti;
- E' competente nella organizzazione, la gestione e il controllo della qualità delle materie prime e prodotti finiti;
- Progetta collezioni moda incluso la gestione e il controllo dei processi di produzione;
- Conosce e sa mettere a confronto differenti strategie aziendali volte alla promozione dei prodotti;
- Ha competenze nell'ideare messaggi moda anche attraverso la scrittura di testi per riviste di settore;

Il Diplomato nell'indirizzo "Sistemi e Moda" acquisisce le competenze specifiche nell'ambito delle materie prime, dei processi produttivi e dei prodotti, dando risalto agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

Inoltre integra la propria preparazione con competenze trasversali di filiera, che gli conferiscono capacità di lettura delle problematiche legate all'area "Sistema Moda". Questo percorso di studi, oltre a valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio, elabora in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile – artigianale.

Interviene anche nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Quadro orario settimanale indirizzo Tessile Abbigliamento e Moda

Materie di studio	III	IV	V	TOTALE
	Ore	Ore	Ore	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	12
Storia	2	2	2	6
Lingua straniera: INGLESE	3	3	3	9
Matematica	3	3	3	9
Complementi di Matematica	1	1	/	2
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali e prod. Moda	3	3	3	9
Economia e Marketing delle aziende della moda	2	3	3	8
Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	5	4	5	14
Ideazione, progettazione e industr. dei prodotti moda	6	6	6	18
Scienze motorie e sportive	2	2	2	6
Religione cattolica e att. Alternative	1	1	1	3
Totale ore	32	32	32	96
** di cui di laboratorio	8	9	10	27

5

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunne (di cui una con disabilità per cui è stato predisposto l'allegato riservato) tutte provenienti dalla 4C

Candidato		
	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

A.S.	Totale Alunni	Ripetenti dell'a.s. precedente	Provenienti da altro Istituto nel corso dell'anno	Ritirati nel corso dell'anno
3° Anno 2021/2022	17	0	1	1
4° Anno 2022/2023	18	0	2	1
5° Anno 2023/2024	18	0	0	0

Fin dall'inizio dell'anno il gruppo classe si è presentato variegato sia dal punto di vista dell'impegno che dal punto di vista della motivazione allo studio. Alcune studentesse hanno dimostrato motivazione nello studio, consapevolezza, nonché senso di responsabilità rispetto al raggiungimento del traguardo dell'Esame di Stato; altre invece hanno finalizzato lo studio prevalentemente all'adempimento delle verifiche.

Le conoscenze acquisite dalle alunne nelle discipline curriculari risultano, pertanto, metabolizzate ed approfondite compatibilmente con il percorso di crescita umana ed intellettuale dei singoli studenti.

Per la maggior parte di loro, il background conoscitivo si è esplicitato di fatto nella padronanza di un metodo di studio pianificato secondo i tempi didattici; per altri, invece, le conoscenze sono state acquisite attraverso uno studio non sempre costante.

In generale l'organizzazione autonoma del proprio lavoro è apprezzabile per un buon numero di studentesse, che hanno imparato a gestire i propri impegni in maniera sistematica e accorta; per altre invece risulta un po' carente e superficiale. Le capacità di esposizione, orali e scritte, intese come consolidamento delle competenze linguistiche specifiche delle singole discipline, sono state raggiunte con esiti da sufficienti a ottimi.

Le competenze, in termini di responsabilità ed autonomia, risultano raggiunte da alcune di loro in modo particolare, avendo saputo proficuamente fare tesoro di tutti gli stimoli ricevuti, rielaborandoli in maniera consapevole, attraverso un lavoro costante a scuola ed a casa, nonché attraverso un rapporto d'interazione costruttiva con i docenti.

L'insegnamento delle singole discipline ha mirato per tutto il percorso di studio a condurre gli studenti verso la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità come premessa sul piano individuale e di gruppo ad un apprendimento per alcuni autonomo, volto a sviluppare una lettura critica della realtà e a individuare collegamenti trasversali.

Tutte le ragazze, seppure in misura diversa, hanno partecipato in prima persona alle varie manifestazioni della vita scolastica, dimostrando vivo interesse ed impegno

Metodologia CLIL.

Tale metodologia non risulta espletata durante il triennio di riferimento in quanto nessun docente risulta in possesso delle necessarie competenze richieste.

INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione	<p>La maggior parte delle studentesse ha mostrato disponibilità e partecipazione al dialogo educativo e formativo in maniera positiva.</p> <p>Tutte le ragazze, seppure in misura diversa, hanno partecipato in prima persona alle varie manifestazioni della vita scolastica, dimostrando vivo interesse ed impegno</p>
Interesse e impegno	<p>La maggior parte delle alunne si sono mostrate molto interessate alle varie iniziative scolastiche ed extra scolastiche, molte di loro hanno partecipato in modo attivo e propositivo, talvolta alcune hanno offerto un loro contributo personale e originale.</p>
Disponibilità all'approfondimento personale	<p>Le conoscenze acquisite dalle alunne nelle discipline curricolari risultano metabolizzate ed approfondite compatibilmente con il loro percorso di crescita umana ed intellettuale. Per la maggior parte, il background conoscitivo si è esplicitato di fatto nella padronanza di un metodo di studio pianificato secondo i tempi didattici; per altre, invece, le conoscenze sono state acquisite attraverso uno studio non sempre costante. In generale l'organizzazione autonoma del proprio lavoro è decisamente apprezzabile per un buon numero di studentesse, che hanno imparato a gestire i propri impegni in maniera sistematica e accorta; per poche è rimasta invece un po' carente e troppo legata alla contingenza. Le capacità di esposizione, orali e scritte, intese come consolidamento delle competenze linguistiche specifiche delle singole discipline, sono state raggiunte con esiti da sufficienti a ottimi. Le competenze, in termini di responsabilità ed autonomia, risultano raggiunte dalle</p>

	<p>ragazze che hanno saputo proficuamente fare tesoro di tutti gli stimoli ricevuti, rielaborandoli in maniera consapevole, attraverso un lavoro costante a scuola ed a casa, nonché attraverso un rapporto d'interazione costruttiva.</p>
Disciplina e frequenza	<p>La classe ha frequentato generalmente in modo assiduo le lezioni. Complessivamente nel corso degli studi le ragazze si sono impegnate nello studio. Quasi tutte hanno partecipato attivamente alla vita scolastica, e hanno aderito con entusiasmo alle varie attività extra-curricolari proposte.</p>
Grado di preparazione e profitto	<p>Nella classe sono presenti alcuni elementi di livello molto buono, la maggioranza di livello discreto/buono, e un numero molto limitato di livello sufficiente. Le ragazze sono generalmente corrette e collaborative, molte di loro partecipano per lo più con interesse alle lezioni, talvolta alcune danno il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni vivaci, altre volte invece assumono un atteggiamento meno propositivo e risultano poco coinvolte, nonostante le sollecitazioni dei docenti, soprattutto quando ci si aspetterebbe da loro maggior approfondimento ed elaborazione personale circa gli argomenti trattati nelle varie discipline.</p>
Partecipazione alle attività della scuola	<p>Tutti le ragazze, seppure in misura diversa, hanno partecipato in prima persona alle varie manifestazioni della vita scolastica, dimostrando vivo interesse ed impegno</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico

Vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2023-2024

Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche delle singole discipline sono stati individuati, programmati e verbalizzati in seno ai Dipartimenti disciplinari e depositati agli atti della scuola.

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
conoscenze	Competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	Nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8

Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problematici complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problematici complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		III Anno 2021-2022	IV Anno 2022-2023
	Cognome	Nome		
1			8	9
2			10	10
3			10	11
4			11	12
5			9	11
6			8	9
7			11	10
8			9	9
9			8	11
10			8	9
11			9	10
12			8	9
13			8	9
14			10	11
15			10	10
16			11	12
17			8	9
18			9	10

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2023-2024

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)

	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$8 < M \leq 9$	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 8.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$9 < M \leq 10$	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 9.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2023-2024

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici • Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile • Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni • Ruolo propositivo all'interno della classe • Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>9/10*</p> <p>Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici • Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni • Comportamento responsabile e buono per collaborazione • Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni • Ruolo positivo all'interno della classe • Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici • Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni • Comportamento discretamente responsabile • Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni • Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe • Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola • Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie • Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni • Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni • Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe • Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche • Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati 	<p>5(***)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5 • Mancato svolgimento dei compiti assegnati 	<p>4(***)</p>

Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.

- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.55 del 22-03-2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2023/2024.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

I Prova Scritta Italiano : 17 Aprile

II Prova scritta Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi: 18 Aprile

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO** Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte. **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO** PROPOSTA A1 Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto. Risvegli Mariano il 29 giugno 1916 Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta E si sente riavere da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1. Sintetizza i principali temi della poesia. 2. A quali

risvegli allude il titolo? 3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa? 4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria? 5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta? 6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. Interpretazione Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento. Pag. 2/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta PROPOSTA A2 Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8. Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano. «Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per

l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione

vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione. Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori. 2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio? Pag. 3/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta 3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene. 4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24) 5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso? Interpretazione Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze. TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1 Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei

nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Pag. 4/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. ⁴⁰ È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei

più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»". 1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi 1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale? 2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente? 3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze? 4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi? 5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11. «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di 5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, 10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube

radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...] 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi 1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi. 2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26) 3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Pag. 6/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta PROPOSTA B3 L'EREDITA' DEL NOVECENTO Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996);

in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C’è un po’ tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l’annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d’Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l’Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall’anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell’ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l’alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell’era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell’Est europeo divenute satelliti dell’Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell’economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l’insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi 1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi. 2. A che cosa si riferisce l’autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della

chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15) 3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19) 4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino? Produzione Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Pag. 7/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1 Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo. CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012 «Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto

guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto

a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi." ¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia. Pag. 8/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.» Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. PROPOSTA C2 Tra sport e storia. "Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni,

sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per

più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.» da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013) 1 La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano). Pag. 9/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano,

così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi. A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda Prova Scritta

Indirizzo: ITAM – SISTEMA MODA
ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO
E MODA

Tema di: TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI
PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

TEMA - CONFEZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Progettare un jeans, per uomo o donna a scelta. Il capo, inserito nella collezione A/I 2018, dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Cintura con passanti
- Apertura sul centro davanti con bottone per jeans, finta e cerniera
- Tasche davanti alla carrettiera tonda con rivetti e money pocket
- Due tasche posteriori a toppa.

Nell'ambito della definizione della documentazione tecnica per la progettazione e industrializzazione della collezione, al candidato si richiede di elaborare per il modello progettato:

1. La scheda tecnica del prodotto completa di disegno in piano, indicazioni degli accessori impiegati e delle lavorazioni illustrate anche attraverso profili di cucitura.

2. La scheda dei costi nella quale indicare il prezzo di vendita del prodotto considerando un margine di contribuzione del 55%.

3. Il ciclo di lavorazione in cui stimare i tempi assegnati per ciascuna operazione.

4. La distinta base dei materiali impiegati con il calcolo dei consumi e dei costi unitari.

Il candidato dovrà svolgere le mansioni dell'ufficio di programmazione della produzione, analizzando l'andamento del venduto ai fini della produzione in base al "Riepilogo Generale degli Ordini" riportato in **Tabella 1**.

L'ufficio ha già verificato la piena disponibilità delle risorse tecnologiche e dei materiali e relativamente alla manodopera può disporre di 6 operai in grado di svolgere qualsiasi compito inerente al ciclo di lavorazione del prodotto. La giornata lavorativa è di 8 ore al giorno, 5 giorni alla settimana. Il rendimento medio è del 96% e l'assenteismo risulta del 7%. L'azienda dispone di reparti organizzati con un layout di prodotto e scorte di semilavorato su ciascuna postazione di lavoro.

Indirizzo: ITAM – SISTEMA MODA
ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO
E MODA

Tema di: TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI
PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

Al candidato si chiede di:

1. Elaborare il diagramma di Pareto sulle quantità vendute

2. Formulare la commessa di lavorazione del modello 501

3. In relazione al lancio in produzione del modello 501, per il quale si riporta in **Tabella 2** una fase del ciclo di lavorazione, elaborare per il reparto preparazioni:

- a. il volume settimanale di produzione sostenibile dalle risorse disponibili e la distribuzione dei carichi di lavoro agli operai, impiegando la manodopera nel miglior modo possibile;
- b. il diagramma di saturazioni di macchine ed operai;
- c. una valutazione sul coefficiente di utilizzo delle risorse.

Tabella 1

RIEPILOGO GENERALE DEGLI ORDINI COLLEZIONE A/I 2018-19										
ORDINI	CLIENTE	CODICE MODELLO	COD. TESSUTO	COD. COLORE	QUANTITA' ORDINATE PER TAGLIA					TOT CAPI
					38	40	42	44	46	
1	A	501	D100	CJ01	140	400	200	100	60	900
2	A	507	D300	CJ01	300	400	200	200	100	1200
3	A	500	D200	CJ01	150	200	200	25	25	600
4	A	502	D110	CJ03	100	180	80	20	-	380
5	B	501	D100	CJ01	300	300	150	150	-	900
6	B	507	D300	CJ05	300	300	200	100	100	1000
7	B	507	D300	CJ01	200	250	150	100	100	800
8	B	500	D200	CJ01	800	800	800	800	800	4000

9	B	506	D600	CJ01	100	160	90	80	80	530
10	C	508	D700	CJ01	1	3	1	1	-	6
11	C	501	D100	CJ01	300	300	200	100	100	1000
12	C	504	D400	CJ02	20	20	20	20	-	80
13	C	510	D200	CJ01	15	30	90	30	35	200
14	D	503	D150	CJ01	1	1	1	1	-	4
15	D	501	D100	CJ01	250	250	250	150	100	1000
16	E	507	D300	CJ01	40	80	30	30	20	200
17	E	505	D500	CJ01	200	200	200	150	50	800

Indirizzo: ITAM – SISTEMA MODA
ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO
E MODA

Tema di: TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI
PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

Tabella 2 – ciclo di lavorazione

N. Operazione	Macchina	Tempo Assegnato
1	M1	1,74
2	M2	1,05
3	M2	0,98
4	M3	1,00
5	M3	0,86
6	M1	1,15
7	M1	1,01
8	M2	0,60
9	M1	1,15
10	M4	0,47

SECONDA PARTE

1. Elaborare una valutazione relativamente ai dati ottenuti dal diagramma di Pareto elaborato nella prima parte della prova.
2. Le tipologie di cucitura sono divise, secondo la normativa, in 6 classi: indicare la denominazione e spiegare le caratteristiche e i principali impieghi di ciascuna classe di cucitura.
3. Indicare le principali mansioni dell'ufficio tecnico, dell'ufficio stile e dell'ufficio acquisti.
4. Esporre il significato di DPI indicato dal Decreto Legislativo n.81/2008 e come devono essere utilizzati per la tutela della salute dei lavoratori.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2021/2022; 2022/2023 e 2023/2024:

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
2021/22	Agenda 2030	Italiano e Storia • Economia e Marketing • Chimica • T.A.M.P. • Scienze Motorie • Matematica * IPI - Inglese – Religione
2022/23	Il lavoro tra tradizione e innovazione	Italiano e Storia • Economia e Marketing • Chimica • T.A.M.P. • Scienze Motorie • Matematica * IPI - Inglese – Religione
2023/24	Diversi e Uguali. Educazione alla cittadinanza globale	Italiano e Storia • Economia e Marketing • Chimica • T.A.M.P. • Scienze Motorie • Matematica * IPI - Inglese – Religione

GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023-2024

LIVELLI/VOTI	A = Avanzato (9-10)	B = Intermedio (7-8)	C = Base (6)	D = Iniziale (4-5)
---------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	---------------------------

	INDICATORI			VOTO GLOBALE
	1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE-COMPORAMENTI	
	<p>Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale.</p>	<p>Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti - appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa</p>	<p>Applicare nella prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.</p>	<p>(Media tra gli esiti dei tre indicatori)</p>

DESCRITTORI INDICATORI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023-2024

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
Livello A	<p>Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.</p>	<p>Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</p>	<p>Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>
Livello B	<p>Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo</p>	<p>Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</p>	<p>Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>
Livello C	<p>Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</p>	<p>Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.</p>
Livello D	<p>Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</p>	<p>Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2020/2021;2021/2022;2022/2023, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

COGNOME	NOME	A.S.	CLASSE	TITOLO PERCORSO	TIPOLOGIA PERCORSO
		2021/22	3C	PCTO 3° C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"AZA Viaggio nel mondo della tra
		2023/24	5C	Orientamento:Progetto Orizzonti	IISS Cicerone
		2023/24	5C	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di Napoli)	IISS Cicerone
		2023/24	5C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"AZA Viaggio nel mondo della tra
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo Sportello Energia Leroy Merlin
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo Gocce di sostenibilità
		2023/24	5C	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di Napoli)	IISS Cicerone
		2023/24	5C	Calzaturiero-tessile	SO.GI.GER SHOES SRL di Perrone Gerardo
		2023/24	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2022/23	4C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.
		2022/23	4C	Moda e design,dall'idea al bozzetto	Universitas Mercatorum
		2021/22	3C	PCTO 3° C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"AZA Viaggio nel mondo della tra
		2023/24	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/24	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	Abbigliamento	L'Armadio di Lù di Galdi Lucia
		2021/22	3C	IISS Cicerone	CHE IMPRESA RAGAZZI
		2021/22	3C	Abbigliamento	L'Armadio di Lù di Galdi Lucia
		2023/2024	5C	Abbigliamento	L'Armadio di Lù di Galdi Lucia
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento ersitario:Accademia IUAD(sede di Nap
		2021/22	3C	IISS Cicerone	CHE IMPRESA RAGAZZI
		2021/22	3C	Abbigliamento-moda	Stilenevecentonovanta di S.r.L.Cimino Rosanna
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"AZA Viaggio nel mondo della tra
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.
		2022/23	4C	Moda e design,dall'idea al bozzetto	Universitas Mercatorum
		2021/22	3C	PCTO 3° C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2021/22	3C	Abbigliamento-moda	Stilenevecentonovanta di S.r.L.Cimino Rosanna
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"AZA Viaggio nel mondo della tra
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2022/23	4C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.

		2021/22	3C	BIANCHERIA IERVOLINO SRL UNIPERSONALE	BIANCHERIA IERVOLINO SRL UNIPERSONALE
		2021/22	3C	PCTO 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2023/2024	5C	RIPARAZIONE CALZATURE	RIPARAZIONE CALZATURE MICHELE TUOZZO
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.
		2021/22	3C	PCTO 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2021/22	3C	Biancheria Iervolino srl unipersonale	Biancheria Iervolino srl unipersonale
		2022/23	4C	Moda e design,dall'idea al bozzetto	Universitas Mercatorum
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"A2A Viaggio nel mondo della tran
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2021/22	3C	PCTO 3^ C ITIS A.S. 2021/22	BIANCHERIA IERVOLINO SRL UNIPERSONALE
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"A2A Viaggio nel mondo della tran
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.
		2021/22	3C	FILATI HOUSE di Altilli Giuseppina	FILATI HOUSE" DI ALTILLI GIUSEPPINA
		2021/22	3C	PCTO 3^ C ITIS A.S. 2021/22	" Impresa Simulata
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"A2A Viaggio nel mondo della tran
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo :Sportello Energia
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2021/22	3C	PCTO 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2021/22	3C	CALZATURE ED ABBIGLIAMENTO DA CARMEN	CALZATURE ED ABBIGLIAMENTO DA CARMEN
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2022/23	4C	Moda e design,dall'idea al bozzetto	Universitas Mercatorum
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2021/22	3C	IISS Cicerone Impresa Simulata	FEDUF - CHE IMPRESA, RAGAZZI!
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"A2A Viaggio nel mondo della tran
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"Gocce di sostenibilità
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	Abbigliamento	L'Armadio di Lù di Galdi Lucia
		2021/22	3C	Abbigliamento	L'Armadio di Lù di Galdi Lucia
		2021/22	3C	PCTO 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2023/2024	5C	Abbigliamento	L'Armadio di Lù di Galdi Lucia
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti

		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	Abbigliamento-moda	Stilenevecentonovanta di S.r.L.Cimino Rosanna
		2021/22	3C	Abbigliamento-moda	Stilenevecentonovanta di S.r.L.Cimino Rosanna
		2021/22	3C	PCTO CLASSE 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2023/2024	5C	Orientamento:Progetto Orizzonti	IISS Cicerone
		2023/2024	5C	Abbigliamento-moda	Tropicana Moda di Cimino Rosanna
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	Commercio al dettaglio di abiti da sposa e da cerimonia	Luisi A. Spose e... di Luisi Annamaria.
		2021/22	3C	PCTO 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2021/22	3C	"FILATI HOUSE" DI ALTILI GIUSEPPINA	"FILATI HOUSE" DI ALTILI GIUSEPPINA
		2022/23	4C	Moda e design,dall'idea al bozzetto	Universitas Mercatorum
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"A2A Viaggio nel mondo della tra
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2022/23	4C	Abbigliamento-moda	Stilenevecentonovanta di S.r.L.Cimino Rosanna
		2021/22	3C	Abbigliamento-moda	Stilenevecentonovanta di S.r.L.Cimino Rosanna
		2021/22	3C	PCTO CLASSE 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	Abbigliamento-moda	Tropicana Moda di Cimino Rosanna
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2022/23	4C	DE NIGRIS MARIA	DE NIGRIS MARIA
		2021/22	3C	Abbigliamento-moda	Stilenevecentonovanta di S.r.L.Cimino Rosanna
		2021/22	3C	PCTO CLASSE 3^ C ITIS A.S. 2021/22	Impresa Simulata
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"A2A Viaggio nel mondo della tra
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento universitario:Accademia IUAD(sede di
		2021/22	3C	La moda del cucito	La moda del cucito
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"La sostenibilità in azienda"
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo:"A2A Viaggio nel mondo della tra
		2023/2024	5C	IISS Cicerone	Orientamento:Progetto Orizzonti
		2023/24	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo Gocce di sostenibilità
		2023/2024	5C	Le tecniche e gli strumenti del sistema moda	Modulo formativo :Sportello Energia

Pertanto il numero delle ore totali svolte nel triennio per ogni alunno è il seguente:

n.	Candidato	Ore
01		164
02		151
03		178
04		207
05		152
06		217
07		152
08		197
09		204
10		179
11		171
12		154
13		191
14		181
15		174
16		177
17		158
18		162

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Paestum tra archeologia e storia	Paestum	1 giorno
Viaggio di istruzione	Museo della Moda	Napoli	1 giorno
	Toscana e la sua bellezza	Firenze	4 giorni
Progetti e manifestazioni culturali	Progetti: Taglio e cucito tema la sfilata L'uncinetto Il riciclo	Sala Consilina	9 incontri
	Manifestazioni: La festa delle donne Il teatro per non dimenticare	Sala Consilina	1 giorno
Incontri con esperti	La giornata dedicata alla violenza sulle donne	Sala Consilina	1 giorno
	La giornata dedicata ai disturbi alimentari	Sala Consilina	1 giorno
Orientamento	Accademia della Moda	Napoli	1 giorno
	Università di Fisciano UNISA	Salerno	1 giorno

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (Reperibile sul sito dell'Istituto)
Programmazioni dipartimenti didattici (Reperibile in segreteria didattica)
Fascicoli personali degli alunni (Reperibili in segreteria didattica)
Verbali consigli di classe e scrutini (Reperibili in segreteria didattica)
Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico (Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)
Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")
PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento

ALLEGATO n. 1

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024
Disciplina: Lingua e letteratura italiana Docente: Prof.ssa Orsolina GRECO
Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<p>Le competenze raggiunte per alcune alunne risultano alquanto disomogenee, ciò è causato da carenze di base, da problematiche personali, ma soprattutto da un impegno non sempre adeguato e costante.</p> <p>Nel complesso, però, si sono perseguite e raggiunte per la restante parte della classe le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Approfondimento della conoscenza del linguaggio specifico letterario.• Uso di un registro linguistico coerente con le situazioni.• Produzione, orale e scritta, di testi chiari e ordinati, secondo le Tipologie dell'esame e modelli semplificati delle prove dell'Esame di Stato.• Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati.• Saper argomentare e sostenere una tesi.• Saper organizzare una sintesi e un percorso• Saper produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi• Saper organizzare collegamenti con le altre discipline in particolare con Storia.• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Contenuti trattati
<p>- <i>L'età del Realismo: il Naturalismo e il Verismo - Giovanni Verga</i></p> <p>- <i>Il Decadentismo: Giovanni Pascoli – Gabriele D'Annunzio</i></p> <p>- <i>La stagione delle Avanguardie. Il Futurismo: caratteri generali</i></p> <p>- <i>Luigi Pirandello</i></p> <p>- <i>Italo Svevo</i></p> <p>- <i>La poesia tra le due guerre</i></p> <p>- <i>Divina Commedia: Paradiso: lettura e riassunto dei Canti: I-III-VI.</i></p> <p>- <i>Analisi e produzione di alcune tipologie testuali</i></p>

Abilità

- Saper porre un testo in relazione con altri
- Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere
- Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica e autonomia di giudizio
- Conoscere modelli culturali caratterizzanti un'epoca
- Riconoscere gli elementi di continuità e innovazione
- Riconoscere elementi di attualità
- Applicare il linguaggio specifico nei diversi contesti e situazioni
- Saper stabilire confronti e relazioni tra informazioni, integrandole in modo autonomo.
- Saper sostenere un'argomentazione in modo coerente ed efficace
- Leggere e comprendere i testi sia in relazione ai contenuti che allo stile.
- Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara e corretta.
- Contestualizzare i testi in relazione ai tempi, ai luoghi e ai movimenti culturali.
- Saper argomentare il proprio punto di vista.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Documenti
- Video e audio lezioni (relativi a Ed. Civica)
- Schede di sintesi

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione si è fatto riferimento alle griglie concordate in Dipartimento.

Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte.

Tipologia di verifica: Scritta - Tipologie (A-B-C) previste per l'esame di Stato.

Tipologia di verifica: Colloquio orale– Brainstorming

Esercitazione Invalsi

L'insegnante ha favorito sempre, attraverso l'esplicitazione dei criteri di giudizio adottati, il lavoro di autocorrezione dell'alunno.

La valutazione nel corso dell'anno ha avuto valore prevalentemente formativo mentre la valutazione sommativa, di fine periodo e di fine anno, ha preso in considerazione le abilità e le competenze acquisite nel quadro dell'itinerario di apprendimento programmato.

Si è tenuto conto, inoltre, nella valutazione sommativa, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati nel corso dell'intero percorso scolastico; ma anche dell'incidenza di fattori familiari e personali.

Testi e materiali/strumenti adottati

PANEBIANCO – GINEPRINI – SEMINARA - VIVERE LA LETTERATURA VOL. 3 – DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI – ZANICHELLI EDITORE.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

Diversi ed uguali, educazione alla cittadinanza globale e democrazia (4 h)**I diritti civili nella Costituzione.****La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino**

Obiettivi/traguardi: Individuare i principali diritti civili sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.

Riconoscersi come persona alla luce della Dichiarazione dei diritti universali dell'uomo.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024**Disciplina:** Storia

Docente: Prof.ssa Orsolina GRECO

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze raggiunte per alcune alunne risultano poco omogenee, ciò è dovuto sia a un impegno non sempre costante ma anche da un metodo di studio non adeguato.

Nel complesso, però, si sono perseguite e raggiunte per la restante parte della classe le seguenti competenze:

- Conoscere gli eventi essenziali della storia tra la fine dell'Ottocento e il Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.
- Riconoscere alcune linee di fondo della storia tra la fine del XIX e il XX secolo
- Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Saper effettuare relazioni semplici fra fattori economici, sociali e politici
- Saper analizzare e quindi sintetizzare la complessità degli eventi storici.
- Saper effettuare interazioni fra eventi del passato ed eventi del nostro presente
- Saper comprendere, sintetizzare ed esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Saper riconoscere i nessi di casualità, consequenzialità, complementarità, successione relativi agli argomenti studiati

Contenuti trattati

- *L'avvento della "Società di Massa"*
- *L'Italia Giolittiana*
- *Grandi Nazioni crescono oltre l'Europa*
- *L'Europa verso la guerra*
- *La grande guerra: "L'inutile strage"*
- *Gli errori di Versailles*
- *La rivoluzione d'ottobre*
- *Crisi politica e sociale in Europa e in Italia*
- *La scalata di Mussolini al potere*
- *La difficile prova del 1929*
- *Lo sforzo totalitario del fascismo*
- *Lo stalinismo in Unione Sovietica*
- *Il nazismo in Germania*
- *Democrazia e fascismi-Verso la guerra*

- *La seconda guerra mondiale*
- *L'Italia sconfitta e la resistenza*
- *Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima*
- *Il mondo diviso: la "Guerra fredda"*

Abilità

- Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale)
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa
- Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento
- Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo
- Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Documenti
- Schede di sintesi

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle singole verifiche (formative al termine di ogni singolo modulo e sommative alla fine del trimestre o dell'anno scolastico) il docente ha tenuto conto: - del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite - della quantità e della qualità delle conoscenze apprese; dell'impegno; della partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati E' STORIA Vol. 3/DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE ED. SEI
Contributo al Curricolo di Educazione Civica Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024
Titolo/descrizione percorso <u>Diversi ed uguali, educazione alla cittadinanza globale e democrazia (1 h)</u> Concetto di razza e cambiamenti nel tempo Obiettivi/traguardi: . Esplorare le proprie multi appartenenze e cercare soluzioni e alternative razionali ai problemi razziali.

SCHEDE INFORMATIVE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024
Disciplina: Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
Le alunne hanno raggiunto le seguenti competenze: <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili • scegliere le principali operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto • definire l'utilizzo di trattamenti classici ed operazioni high-tech per ottenere specifici effetti moda sul manufatto tessile finito. • Riconoscere l' uso dei coloranti e la loro applicazione.

Contenuti trattati
<ul style="list-style-type: none"> • Le fibre sintetiche <ul style="list-style-type: none"> - I polimeri termoplastici e termoindurenti - La reazione di poliaddizione - La reazione di policondensazione - Il PE, PP, PVC, PTFE - Le fibre acriliche e modacriliche - Le poliammidi -Il PET • I materiali tessili

- Definizione di filati e classificazione in base ad uso e aspetto
- Tessuti non tessuti, tessuti tradizionali
- Classificazione merceologica dei tessuti
- Materiali high tech e microfibra
- Analisi qualitativa e quantitativa.
- **I processi di lavorazione delle fibre tessili**
 - Filatura
 - Tessitura
 - Finissaggio o nobilitazione
 - Lavaggio
 - Follatura
 - Garzatura
 - Tipi di asciugatura
 - Cimatura e bruciapelo
 - Fissazione .
- **Gli ausiliari tessili**
 - Sostanze addensanti naturali
 - sostanze addensanti artificiali
 - sostanze addensanti sintetiche
 - altri prodotti utilizzati come ausiliari tessili
 - oleanti tessili
 - cenni sui metodi di imbozzimatura e apprettatura
 - detergenti
 - saponi
- **Nozioni preliminari sulla luce:**
 - la luce e le sue caratteristiche
- **Coloranti:**
 - generalità e classificazioni commerciali
 - proprietà dei coloranti
 - coloranti naturali
 - coloranti sintetici
 - generalità sul processo di tintura e stampa

- Riconoscere le caratteristiche richieste ai materiali tessili in relazione ai settori d' impiego.
- Riconoscere i principali processi di lavorazione delle fibre tessili
- Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili
- Riconoscere la necessità di misurare la solidità dei colori nei processi industriali di tintura e stampa, inquadrando tale necessità nel più ampio controllo di qualità del settore tessile.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Confronti in classe
- Video didattici.

Criteri di valutazione

Le verifiche formative sono state effettuate attraverso domande e colloqui. Per le verifiche sommative si sono utilizzate le verifiche orali e le prove scritte semistrutturate. Si è tenuto conto, inoltre, del profitto conseguito nelle varie prove, dell' impegno, dell' interesse, della partecipazione attiva alla lezione, della continuità e puntualità del lavoro richiesto in classe e a casa e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: La Chimica per la Moda, Antonella La Grasta.
materiale fornito direttamente dal docente.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

La parità di genere nelle materie STEM.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Enza Priore

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La maggior parte delle alunne. sono in grado di comprendere i punti principali dei messaggi in lingua standard su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale a loro noti. Molte alunne riescono a comunicare affrontando compiti di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti di contenuto noto. Quasi sempre l'esposizione orale non guidata risente di un apprendimento prettamente mnemonico, per alcuni la pronuncia spesso non è corretta, l'intonazione risente dell'influenza della lingua madre. Se opportunamente guidati, sanno scrivere semplici e brevi relazioni su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo. Un esiguo numero di alunne invece, riescono ad esporre in maniera disinvolta e fluente gli argomenti studiati, comprendendo la micro lingua senza difficoltà.

Contenuti trattati

Modulo 1 : CURRICULUM VITAE

- Writing a Curriculum Vitae
- The job interview
- Writing a cover letter

Modulo 2: WHAT MAKES A FASHION TREND

- The fashion industry

- The beginnings of fashion
- The evolution of trends
- The fabulous 1960s
- Disco versus Punk in the 1970s
- What inspired the 1980s
- A variety of styles in the 1990s
- The 21st century
- A contemporary phenomenon: ethical fashion
- Models: Ashley Graham, Winnie Harlow and Ellie Goldstein
- Vivienne Westwood
- Gucci
- Fendi
- Karl Lagerfeld

Modulo 3: FASHION IN THE LIMELIGHT

- Just a matter of trends
- Ways of promoting fashion
- Advertising
- Fashion journalism
- Digital media: bloggers, influencers, instagrammers
- The impact of globalisation on the fashion world
- Calvin Klein

Abilità

- Saper scrivere un Curriculum Vitae;
- Prepararsi per un colloquio di lavoro, utilizzando le forme linguistiche appropriate;
- Conoscere l'evoluzione e i cambiamenti nel mondo della moda e nelle tendenze;
- Analizzare il mondo dei media e riconoscere il ruolo dei vari soggetti coinvolti;
- Analizzare e confrontare i diversi modi di promuovere moda e tendenze;
- Riconoscere l'importanza di alcune figure significative nel mondo della moda, analizzandone il percorso e le creazioni;

- Analizzare l’impatto della globalizzazione sul mondo della moda, saper riflettere in modo critico sulle variabili coinvolte.

Metodologie

Considerando le difficoltà iniziali di alcune alunne nella rielaborazione personale dei contenuti proposti e nell’esposizione in forma corretta degli argomenti, la scelta metodologica si è basata principalmente su lezioni frontali con l’elaborazione di mappe concettuali; cooperative learning; attività di ricerca individuale/ di gruppo; lezioni gestite dagli alunni.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento di Inglese. La valutazione si è articolata in verifiche formative in itinere e verifiche tipo prova Invalsi, questionari, ricerche scritte ed esposizione orale su argomenti proposti.

Tra i criteri tenuti in considerazione:

- Interesse e partecipazione
- Comprensione e conoscenza de contenuti
- Ricchezza del lessico e correttezza del messaggio
- Capacità di rielaborazione
- Autonomia e originalità del lavoro assegnato

Testi e materiali/strumenti adottati

- Oddone, Cristina, *Just Fashionable: English for the textile, clothing and fashion industry*, Casa Editrice San Marco.
- Minardi, Silvia, *Training for successful Invalsi*, Lang Edizioni.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024
Titolo/descrizione percorso
Amnesty International and the Black List.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024
Disciplina: Religione Cattolica

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso.

Contenuti trattati
<p>Il rispetto della persona</p> <p>La pace nel mondo</p> <p>Fede e società</p> <p>Un villaggio senza Dio</p> <p>Indifferenti alla religione</p> <p>Il bene e il male</p> <p>La famiglia un bene per tutti</p> <p>La solidarietà</p> <p>Libertà e libertinaggio</p>

Abilità

Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo
Metodologie
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale

Criteri di valutazione
La valutazione avverrà attraverso un dialogo con gli alunni in riferimento agli argomenti trattati

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro di testo: Il respiro dei giorni

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024
Titolo/descrizione percorso I diritti umani

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024

Disciplina: Ideazione Progettazione e Industrializzazione del prodotto moda

Docente: Maria Chiara Volpe del Franco

Compresenza: Alessandra Guida

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Conoscere l'evoluzione storica della moda e i principali atelier e couturier attivi nel primo ventennio del '900:
- Conoscere l'evoluzione storica della moda dagli anni '40 ai '60
- Conoscere i principali creatori della moda dagli anni '40 ai '60
- Conoscere l'evoluzione della linea dell'abbigliamento femminile
- Conoscere l'evoluzione storica della moda dagli anni '70 al 2000
- Conoscere i principali creatori della moda dagli anni '70 al 2000
- Conoscere l'evoluzione della linea dell'abbigliamento femminile
- Eco-moda I principali marchi ecologici

Contenuti trattati

Il primo e secondo futurismo:

- Giacomo Balla
- Ernesto Thayaht
- Fortunato Depero

Icone della moda anni '20 e '30

- Coco Chanel
- Elsa Schiaparelli

- La moda negli anni'40

- Guccio Gucci

Il made in Italy negli anni'50

- Giovanni Battista Giorgini

Lo youthquake degli anni '60

- Pierre Cardin

- Mary Quant

- Gli anni'70 tra Armani e Albini

- Versace e gli anni '80

- Jean Paul Gaultier
- L'evoluzione della moda dagli anni '80 al 2000
- John Galiano
- Calvin Klein

Abilità

Saper correlare gli stili di moda agli eventi storico- artistici

Saper argomentare le caratteristiche stilistiche

Saper identificare ed elaborare una linea del Novecento

Saper elaborare ricerche storiche su stilisti e marchi

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale

Lezione interattiva e dialogata per favorire la partecipazione attiva delle alunne

Cooperative learning simulazioni e analisi del caso

Criteri di valutazione

Verifiche orali

Verifiche scritte

Testi e materiali/strumenti adottati

Appunti del docente

Libro di testo

Ricerche interattive

Contributo al Curricolo di Educazione Civica Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024
Titolo/descrizione percorso Lo sfruttamento del lavoro nel settore della moda e nel settore tessile Ricerche interattive e casi di studio In particolare il caso Shein

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024
Disciplina: Laboratorio Tessile Ideazione Progettazione e Industrializzazione del prodotto moda Docente: Alessandra Guida

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<p>Le alunne hanno mostrato una piena consapevolezza della materia nel corso di studi che si è consolidata durante le varie attività curricolare ed extracurricolare.</p> <p>Per quanto riguarda l'apprendimento, alcune studentesse hanno mostrato molto interesse per la materia, svolgendo con puntualità le esercitazioni assegnate a casa e in classe.</p> <p>Le alunne hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti, inoltre hanno partecipato con entusiasmo al progetto della sfilata.</p>

Contenuti trattati
Corpino base anatomico

Corpino a sacco
La giacca base
Il Giacchino Chanel
Il Cappottino a trapezio
I colletti
Le maniche

Abilità

Saper scegliere il modello
Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei vari tracciati
Corpino base anatomico
Corpino a sacco
La giacca base
Il Giacchino Chanel
Il Cappottino a trapezio
I colletti
Le maniche
Saper eseguire un' attenta lettura del figurino
Saper eseguire un piazzamento corretto

Metodologie

Vi è stata principalmente l'applicazione di un approccio tecnico-pratico centrato su ciascuna allieva. Sono state messe in atto le strategie di controllo (precisione nella costruzione del tracciato di un cartamodello o di una cucitura eseguita a mano o a macchina e possibile soluzione) , e le strategie di autovalutazione (ad esempio, analizzare i propri errori)

Criteri di valutazione

Verifiche grafiche: scheda prodotto di moda , tracciati e cartamodelli in scala 1:2 1:5
Verifiche pratiche: esecuzione di manufatti prodotti in laboratorio di confezione da valutare in itinere. .
Verifiche orali: esposizioni dei cicli di produzione dei capi presi in esame durante l'anno

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro di testo

SCHEDE INFORMATIVE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024
Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Docente: Samantha Durante

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<ul style="list-style-type: none"> - Saper mettersi in gioco e sperimentare -Assumere ruoli all'interno di un gruppo. -Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità. -Applicare e rispettare le regole. -Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. -Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. -Svolgere compiti di arbitraggio e autoarbitraggio. -Praticare attività motoria e sportiva all'aperto. - Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. -Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale. -Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna. - Il fair play e ultimate frisbee. -Sapere come potenziare le capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.). -Conoscere l'importanza del riscaldamento pre- attività. -Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra nonché quelli di almeno una disciplina individuale. -Cenni sulla corretta alimentazione. - Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Contenuti trattati
<ul style="list-style-type: none"> -Alimentazione principi di un sano e corretto stile di vita. -Le capacità condizionali e coordinative. -Pallavolo : fondamentali e regole di gioco. - Calcio: gioco di squadra.

Abilità
<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità. -Applicare e rispettare le regole. -Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. -Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. -Svolgere compiti di arbitraggio e autoarbitraggio. -Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva. -Praticare attività motoria e sportiva in all'aperto. -Svolgere compiti di arbitraggio. -Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva. -Applicare sani principi per un corretto stile di vita.
Metodologie
<p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <p>L'attività proposta è stata inizialmente di tipo globale per poi passare ad una metodologia di tipo analitico-globale lasciando spazio alle rielaborazioni personali delle tecniche acquisite (acquisizione del gesto tecnico).</p>

Criteri di valutazione
<p>Osservazione diretta</p> <p>Verifica con test motori.</p> <p>Conoscenza dei contenuti</p> <p>Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi</p> <p>Capacità di rielaborazione personale dei contenuti</p>

Testi e materiali/strumenti adottati

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, visione di power point con la LIM.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024
Calcio per i ciechi.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s 2023-2024

Disciplina: MATEMATICA classe 5C

Docente: Maria Teresa Carbonaro

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze in merito al utilizzo della teoria dell'integrazione indefinita e definita e dell'applicazione del calcolo integrale ,con l' individuazione di strategie appropriate per la risoluzione di problemi, sono state acquisite in modo differenziato: le migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta ed organizzata, mentre la maggior parte della classe riesce in quest'applicazione solo parzialmente e sotto la guida dell'insegnante

Utilizzano gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
Utilizzano il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Contenuti trattati

Ripasso Derivata di una funzione.

- Derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta.
- La derivata di una funzione inversa

2. Primitiva di una funzione.

3. Metodi d'integrazione indefinita

- Integrazione immediata
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte
- Integrazione per parti

4. Integrale definito

- Il problema delle aree
- Area del trapezoide
- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media
- La funzione integrale e la sua derivata : il teorema di Torricelli

5. Applicazioni del calcolo integrale

a) applicazione dell'integrale definito alla risoluzione di particolari questioni geometriche:

- calcolo dell'area di una superficie piana
- calcolo del volume di un solido di rotazione
- Calcolo della lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione

b) applicazione dell'integrale definito alla fisica

- spazio percorso in un moto rettilineo
- quantità di carica che attraversa la sezione di un filo conduttore
- determinazione del lavoro di una forza

6. Gli integrali impropri

7. Probabilità

- Probabilità totale
- Probabilità condizionata
- Formula di Bayes

Abilità

Solo un gruppo ristretto di alunne è in grado di utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo differenziale ed integrale, sa applicare in modo autonomo quanto appreso, collegando i vari argomenti nel calcolo degli integrali. Riconoscere situazioni problematiche diverse riconducibili ad uno stesso modello. La maggioranza della classe invece, vi riesce con difficoltà e solo se le allieve sono opportunamente guidate. Nel complesso, i risultati raggiunti dalla classe possono ritenersi accettabili.

Confrontano risoluzioni matematiche diverse di uno stesso problema

Utilizzano le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

METODOLOGIE/STRATEGIE

X	Lezione frontale e/o interattiva
----------	----------------------------------

X	Cooperative learning		
X	ProblemSolving, simulazioni e analisi di casi		
X	Discussione e dibattito guidati		
X	Attività di ricerca individuale/di gruppo		
X	Correzione collettiva dei compiti		

Criteria di valutazione
Sono state utilizzate le griglie costruite nei dipartimenti

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro di testo

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 23-24
Titolo/descrizione percorso
I dati personali e la loro tutela il GDPR

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024**Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI****Docente: Ilaria Pia Calvano****Compresenza: Maria Cinzia Mandia****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- ✓ Conoscere le principali innovazioni in campo tessile
- ✓ Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali
- ✓ Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici
- ✓ Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici
- ✓ Progettare un capo di abbigliamento, ponendo particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute delle persone e dell'ambiente.
- ✓ Conoscere la figura dell'analista di tempi e metodi e le principali tecniche impiegate per misurare ed elaborare i tempi di lavoro
- ✓ Conoscere gli aspetti produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione (cadenza, bilanciamento, ecc.)
- ✓ Conoscere i costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto
- ✓ Conoscere i dettami del D. Lgs. n. 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro
- ✓ Conoscere i rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli

Contenuti trattati

UDA 1 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

UD 1 Le nuove materie prime

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile
- Fibre naturali animali
- Fibre naturali vegetali
- Fibre man made
- La produzione di fibre man made
- Le nanofibre

UD 2 Uso innovativo di materiali tradizionali

- Riscoperte e nuovi impulsi
- Valorizzazione delle lane autoctone

- Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta
- Il cotone colorato
- Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre
- Fibre alginiche: da ausiliario a fibre tessile
- Il riciclaggio: la materia prima seconda

UD 3 Dalla filatura alla confezione: le innovazioni

- Filatura e lavorazione dei filati
- Tessuti a fili sovrapposti a più assi
- Colore e tintura
- La stampa e il digitale
- Altre nobilitazioni
- La confezione

UDA 2 TESSILI TECNICI

UD 1 Introduzione ai tessili tecnici

- Terminologia e definizioni
- Classificazioni dei tessili tecnici
- Tessili tecnici per l'abbigliamento
- Materie prime coinvolte
- Tecnologie investite
- Funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento

UD 2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport

- Lavoro e sport: tessili e regole
- Impermeabilizzante
- Idrorepellente
- Antifiamma
- Protezione termica
- Termoregolante
- Alta visibilità
- Resistente a strappo, taglio e impatto
- Clororesistente
- Autopulente

UD 3 Benessere, salute e non solo

- Attenzione al benessere e alla salute
- Antibatterica
- Anti UV
- Antipolline
- Termocromica e fotocromica
- Antiradiazioni
- A memoria di forma

. Estetizzante

- Terapeutica
- Elaborazione e scambio di dati: l'e-

textile UDA 3 Preparazione del capo per la vendita UD 1 I trattamenti del capo

- Dalla fibra alla vendita
- I capi e il loro aspetto estetico
- Tintura in capo

UD 2 Lo stiro

- Capi appesi, stesi e piani
- Stiro dei capi appesi, stesi e piani

UD 3 Imbusto e imballaggio

- Dallo stiro alla vendita
- Piegatura e imbusto
- Magazzino capi pronti
- Imballaggio e trasporto

UDA 4 Qualità di processo e prodotto

UD 1 Enti e sistemi di gestione della qualità

- Concetto di qualità
- La normazione
- Enti di normazione
- La certificazione

UDA 5 Operare nel settore tessile

UD 1 I Software di settore

- Informatizzazione delle aziende tessili
- I software principali

UD 2 Produzione, costi e prezzi

- Delocalizzazione e organizzazione del lavoro
- Riformulare l'organizzazione del lavoro
- Misurare il lavoro
- Linea di produzione
- Linea di confezione
- Costi di produzione
- Fatturato e utile d'impresa
- Determinazione del prezzo

UD 3 Lavorare in sicurezza

- Incidenti nei luoghi di lavoro
- D. Lgs. n. 81/2008
- Informazioni, formazione e addestramento
- Dispositivi di protezione

- Segnaletica antinfortunistica
- Lavoro e rischi per la salute

Abilità

- ✓ Esprimere e valorizzare sé stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali.
- ✓ Essere cittadini competenti del contemporaneo
- ✓ Saper distinguere i tessuti di nuova generazione, selezionando la tipologia adatta all'uso.
- ✓ Saper distinguere e confrontare i vari tipi di trattamento sul capo finito
- ✓ Collegare il capo, la forma, la composizione e il prezzo alla metodologia di spedizione e imballaggio più adatta
- ✓ Saper realizzare i principali documenti inerenti all'industrializzazione del Prodotto
- ✓ Comprendere e utilizzare i linguaggi codificati, le istruzioni provenienti dai cicli di produzione standardizzati

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezioni frontali.
- Lezioni dialogate per favorire la partecipazione attiva delle allieve.
- Lezioni atte a promuovere la convergenza delle discipline su problemi e aspetti comuni.
- Esercitazioni di potenziamento dell'esposizione pratico- orale.
- Cooperative Learning, problem solving, simulazioni e analisi di casi, discussione e dibattito guidati, attività di ricerca individuale e di gruppo, correzione collettiva dei compiti, materiali in Classroom.

Criteri di valutazione

Verifiche orali e in forma scritta. Le valutazioni sono conformi ai criteri stabiliti dal consiglio di classe e dal piano d'Istituto. Si è valutata anche la progressione negli apprendimenti, l'assiduità nella frequenza, l'attenzione e la partecipazione in classe. È stato preso in considerazione anche l'approccio più o meno orientato al problem solving e la capacità espositiva di sintesi.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024

Disciplina: Economia e Marketing

Docente: prof.ssa Emilia ROSSI

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Individuare fasce di consumatori e saper definire una strategia di mercato per raggiungere gli acquirenti in modo più opportuno.
- Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità.
- Confrontare diverse strategie di marketing in relazione a prodotto e prezzo.
- Individuare le migliori strategie operative per la distribuzione e per la promozione.
- Utilizzare gli strumenti informatici per realizzare attività comunicative.

Contenuti trattati

- Il marketing strategico
- Il marketing operativo
- Il prodotto
- La marca, il marchio, il prezzo
- Il prezzo
- Strategie dei prezzi
- Il visual merchandising
- La distribuzione
- La promozione

- Il web marketing
- I social media

Abilità

- Confrontare le diverse strategie di Marketing
- Individuare modalità e canali di distribuzione e di promozione commerciale del prodotto
- Descrivere le componenti fondamentali del Marketing
- Illustrare le strategie di Marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle quattro leve (prodotto, prezzo, distribuzione e promozione).
- Individuare e descrivere i cambiamenti introdotti dal web nelle leve del marketing mix
- Saper distinguere opportunità e limiti di ogni social media a livello di marketing

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

DIDATTICA

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Cooperative learning
- Slides
- Documentari

Criteri di valutazione

Le valutazioni orali sono state periodiche .

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline

Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento.

I

Testi e materiali/strumenti adottati
<p>Testo:</p> <p>ECONOMIA, MARKETING E DISTRIBUZIONE -MODA. ED. HOEPLI</p> <p>Lezione interattiva. Brainstorming. Slides. Video.</p>

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024	
Disciplina: Educazione civica	Docente: prof.ssa
Emilia ROSSI	
Curricolo di Educazione Civica.	
Titolo: Diversi e Uguali. Educazione alla cittadinanza globale	

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso lo studio e l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà nell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al tema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Contenuti trattati
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana. I diritti fondamentali del cittadino • La nascita dei diritti umani • La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino • Le razze umane e le leggi razziali • La parità di genere. Ob 5 Agenda 2023. Il Codice Rosso • Ob.10 Agenda 2030. Ridurre le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale • Organi internazionali a difesa dei diritti civili nel mondo e dell'infanzia. • Amnesty International and the black list • Le discriminazioni religiose • Lo sfruttamento del lavoro nel mondo della moda • Lo sfruttamento dei minori nel lavoro • Vita sana e benessere per tutti • I dati personali e la loro tutela. Il GDPR

Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza italiana nel panorama europeo e internazionale • Conoscere i valori Costituzionali e i Diritti del Cittadino per ogni essere umano • Saper individuare i principali diritti civili dell'uomo e conoscere gli strumenti di difesa • Individuare la composizione e le funzioni dei principali organi a difesa dei diritti civili • Essere in grado di cogliere il senso del principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo all'ambiente in cui viviamo. • Sviluppare e approfondire alla luce della ecosostenibilità conoscenze e competenze nel mondo della moda per la valorizzazione dell'ambiente • Riconoscere nel campo della moda l'importanza della moda sostenibile, delle strutture a guardia dei diritti dei lavoratori e le misure per prevenire lo sfruttamento nel mondo del lavoro • promuovere imprese e infrastrutture innovative per lo sviluppo e il benessere umano in accesso equo per tutti.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

DIDATTICA

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Cooperative learning
- Slides
- Documentari
- Partecipazioni a convegni sul mondo del lavoro, sulla sicurezza, sulla legalità.

Criteria di valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e sono stati integrati in modo da ricomprendere anche quelli della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Testi e materiali/strumenti adottati

Lezione interattiva. Brainstorming. Slides. Video. Partecipazione a dibattiti e convegni sulla legalità, sulla sicurezza e

sul mondo del lavoro.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo del percorso

Diversi e Uguali. Educazione alla cittadinanza globale

--

--

Testi e materiali/strumenti adottati

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: - Appunti del docente, libro di testo:” tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi vol.3”.

--

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO NEL MONDO TESSILE COMPETENZE:

- ✓ Conoscere i principali diritti e doveri dei lavoratori
- ✓ Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri dei lavoratori
- ✓ Agenda 2030

OBIETTIVI:

Conoscere i rischi relativi allo sfruttamento del lavoro nel mondo tessile e conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030 relativi alla lotta allo sfruttamento del lavoro minorile.

METODOLOGIE:

Lezione interattiva, slide – power point.

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione colloquio

(Allegato A, O.M. n.55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

ALLEGATO n. 3

Griglie di correzione della Prima Prova Scritta

(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATO n. 4

Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i “nuovi professionali”)

La seguente griglia di correzione è stata scelta in dipartimento come da verbale del 25.01.24

Griglia valutazione area Tessile Sistema Moda

Valutazione evoto	Conoscenze	Capacità	Competenze
Assolutamente negativa <i>Voti 1-2</i>	Risposte nulle o completamente errate.	Non rilevabili	Non rilevabili
Del tutto insufficiente <i>Voto 3</i>	Fornisce risposte frammentarie in relazione alle conoscenze degli argomenti previsti nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo.	Non è in grado di applicare regole i base, non riconosce enon utilizza correttamente simbologie e strumenti di lavoro.	Commette molti e gravi errori negli argomenti riguardantii processi e i prodotti della filiera T/A.
Gravemente insufficiente <i>Voto 4</i>	Riferisce poche e superficiali conoscenze degli argomenti previsti nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo.	Applica regole e procedure fondamentali delle discipline in modo improprio.	Non è in grado di individuare i processidella filiera d'interesse,usa un linguaggio e una procedura incerti ed una terminologia non appropriata, commette molti errori.
Mediocre (insufficienza non grave) <i>Voto 5</i>	Dimostra di possedere le conoscenze minime previste nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo in modo parziale.	Applica regole e procedure fondamentali delle discipline in modo parziale. Riconosce e utilizza correttamente simbologie e distingue tipologie diprodotti e materiali della filiera T/A, con qualche incertezza.	Individua i processidella filiera d'interesse e individua i prodottiintermedi e finali inmodo impreciso. Se guidato, effettua collegamenti di tipo parziale.
Sufficiente <i>Voto 6</i>	Dimostra di possedere le conoscenze minime previste nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo.	Applica regole e procedure fondamentali delle discipline. Riconosce e utilizza correttamente simbologie e distingue tipologie di prodotti e materiali della filiera T/A	Individua i processidella filiera d'interesse e individua i prodottiintermedi e finali.
Discreto <i>Voto 7</i>	Dimostra di possedere le conoscenze previstenelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende le informazioni, le regole e la terminologia specificain modo soddisfacente.	Sa individuare le informazioni essenziali delle discipline e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti . Sa utilizzare le informazioni sulle tipologie di prodotti e materiali della filiera T/A con chiarezza.	Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento nelle varie discipline del settore T/A, è in grado di esporre valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà di linguaggio tecnico.

<p>Buono Voto 8</p>	<p>Dimostra conoscenze complete e precise nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende tutte le informazioni, le regole e utilizza puntualmente la terminologia specifica.</p>	<p>Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti e riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Utilizza correttamente simbologie e strumenti di lavoro.</p>	<p>Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e sintesi. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari. Progetta prodotti e componenti anche con l'ausilio di software dedicati.</p>
<p>Ottimo Voto 9</p>	<p>Dimostra conoscenze complete, approfondite e precise nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende tutte le informazioni, le regole e utilizza puntualmente la terminologia specifica.</p>	<p>Possiede i concetti, la conoscenza dei procedimenti, le problematiche proposte, stabilisce relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Utilizza simbologie e strumenti di lavoro in modo corretto, essenziale e personale.</p>	<p>Si esprime con disinvoltura anche su argomenti impegnativi con appropriate valutazioni personali. Propone approfondimenti personali, esprime giudizi autonomi e valutazioni complete e pertinenti.</p>
<p>Eccellente Voto 10</p>	<p>Dimostra conoscenze complete, approfondite e precise in tutte le discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende tutte le informazioni, le regole e utilizza puntualmente la terminologia specifica.</p>	<p>Possiede i concetti, la conoscenza dei procedimenti, le problematiche proposte, stabilisce relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Utilizza simbologie e strumenti di lavoro in modo corretto, essenziale e personale.</p>	<p>Si esprime con disinvoltura anche su argomenti impegnativi con appropriate valutazioni personali. Propone approfondimenti personali, esprime giudizi autonomi e valutazioni complete e pertinenti. Dimostra inoltre autonomia intellettuale e spiccata capacità di orientamento nel proprio settore.</p>

FIRME PER APPROVAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 06 maggio 2024 (Verbale n.05).

DOCENTE	DISCIPLINA di INSEGNAMENTO	FIRMA	
Prof.ssa Calvano Ilaria Pia	Tecnologie applicata ai materiali e ai processi produttivi		
Prof.ssa Carbonaro Maria Teresa	Matematica e complementi di matematica		
Prof.ssa Di Somma Anna	Religione Cattolica o Attività Alternative		
Prof.ssa Durante Samantha	Scienze Motorie e Sportive		
Prof.ssa Ferraro Giovanna	Sostegno		
Prof.ssa Greco Orsolina	Storia, Lingua e Letteratura Italiana		
Prof.ssa Guida Alessandra	Lab. di Ideazione progettazione e industrializzazione del Prodotto Moda		
Prof.ssa Mandia Maria Cinzia	Lab. Tec. Applicata ai materiali e ai processi Produttivi		
Prof. ssa Priore Enza	Lingua Inglese		
Prof.ssa Rossi Emilia	Economia e Marketing delle Aziende della Moda		
Prof.ssa Tosco Rosa	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali		

Prof.ssa Volpe del Franco Maria Chiara	Ideazione Progettazione e Industrializzazione del Prodotto Moda		
---	---	--	--